



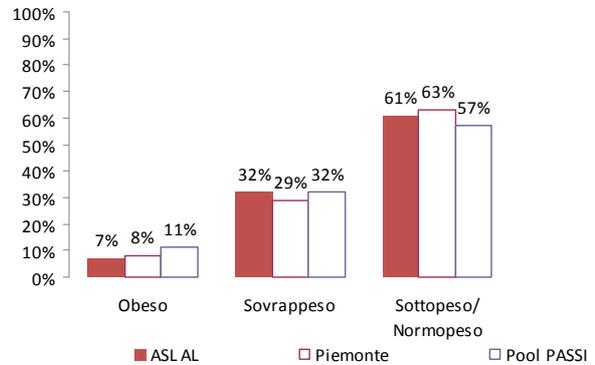
Sovrappeso e obesità nella ASL AL: dati PASSI 2014-17

Nella ASL AL, nel quadriennio 2014-2017, il 32% degli adulti tra i 18-69 anni, risulta in sovrappeso e il 7% risulta obeso: complessivamente il 39%, poco meno di quattro persone su dieci, risulta in eccesso ponderale¹⁻².

Questa condizione cresce al crescere dell'età (è significativamente inferiore nella fascia di età 18-34 anni), è più frequente negli uomini rispetto alle donne (dato statisticamente significativo) e si osserva con più frequenza nelle persone con bassi livelli d'istruzione.

La percentuale delle persone in eccesso ponderale nella ASL AL è superiore a quella Regionale (37%), senza differenze statisticamente significative.

Situazione nutrizionale (%) ASL AL - Regione Piemonte - Pool ASL 2014-17

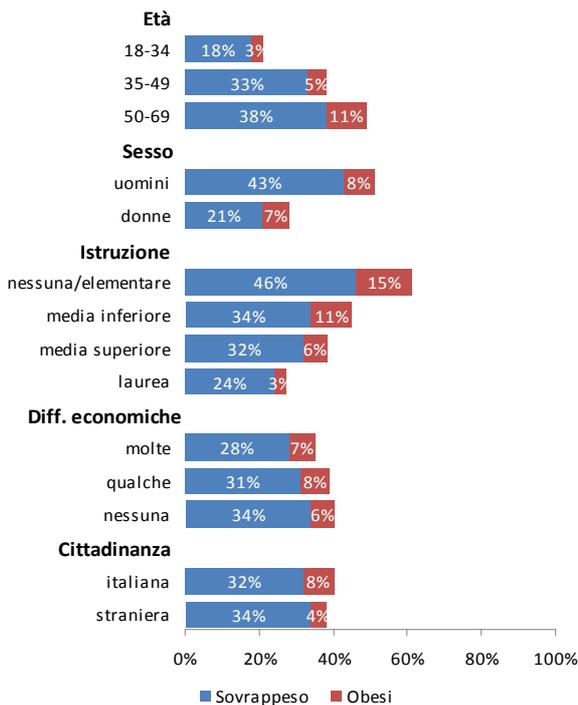


Eccesso ponderale

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche ASL AL – PASSI 2014-17

Sovrappeso: 32% (IC 95%: 29,2-34,6)

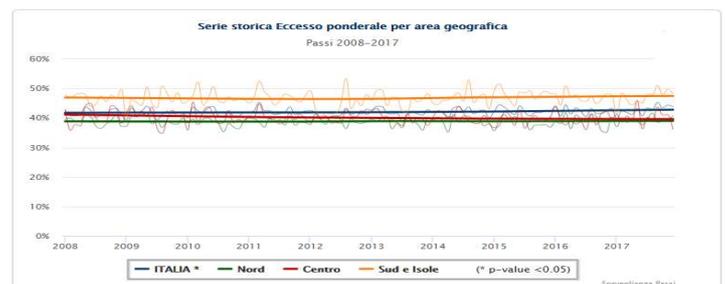
Obesi: 7% (IC 95%: 5,8-8,7)



Eccesso ponderale per regione di residenza Passi 2014-2017



Le analisi temporali 2008-2017, non mostrano cambiamenti rilevanti ma permane una percentuale di persone in eccesso ponderale, significativamente superiore alla media nazionale, nelle Regioni del Sud.



¹ Passi misura le caratteristiche ponderali della popolazione adulta (18-69 anni) mediante l'Indice di massa corporea (Imc) stimato sulla base dei dati riferiti di altezza e peso. Le caratteristiche ponderali delle persone sono definite in 4 categorie, in relazione all'Imc: sottopeso (Imc < 18,5), normopeso (Imc 18,5-24,9), sovrappeso (Imc 25,0-29,9) e obeso (Imc ≥ 30). Si considerano in eccesso ponderale le persone in sovrappeso o obese).

² Generalmente i dati riferiti, quando confrontati con quelli misurati, producono una sottostima della prevalenza di sovrappeso e obesità. Nella maggior parte degli studi questa sottostima è maggiore tra le donne e nelle persone sopra i 65 anni.

La consapevolezza

Percepire di essere in sovrappeso può essere importante nel determinare un cambiamento del proprio stile di vita.

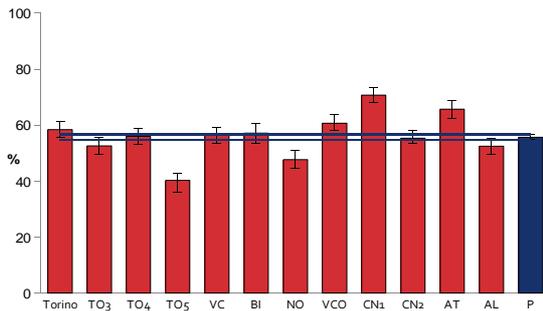
La percezione di essere in sovrappeso può non sempre coincide con lo stato nutrizionale, calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati. Tra le persone in sovrappeso, nel campione aziendale 2014-17, quasi la metà (45%), ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto, mentre tra gli obesi questa percentuale è dell'11%.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

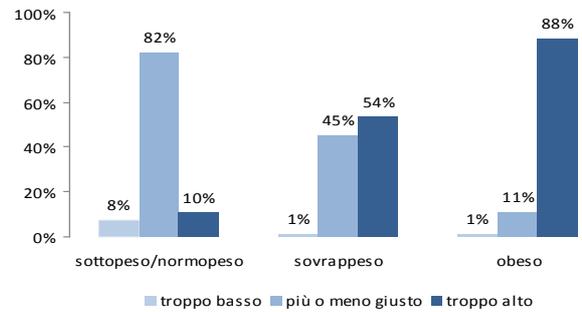
Tra le persone in eccesso ponderale, nella ASL AL il 49% ha ricevuto il consiglio da parte di un medico di perdere peso (48% in Piemonte) ma il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 si è posto l'obiettivo di raggiungere il 71,7% entro il 2018. Nella ASL AL si osserva un trend in diminuzione rispetto ai periodi precedenti: dal 58% del 2010-2013 al 49% del 2014-2017. L'attenzione degli operatori sanitari appare prevalentemente rivolta agli assistiti obesi: ha ricevuto infatti il consiglio di ridurre il proprio peso il 75%, a differenza del 42% dei soggetti sovrappeso.

Al 38% delle persone in eccesso ponderale viene consigliato da un medico o da un operatore sanitario di praticare attività fisica (Regione Piemonte 36%).

Consumo di almeno 3 dosi giornaliere di frutta e verdura PASSI 2014-17



Percezione del proprio peso per stato nutrizionale ASL AL – PASSI 2014-17



L'atteggiamento di medici e operatori sanitari e i loro consigli ASL AL - PASSI 2014-17

Perdere peso

Personae in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di perdere peso.

49%

Fare attività fisica

Personae in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio dagli operatori sanitari di fare attività fisica.

38%

Consumo di frutta e verdura

Nella ASL AL, l'11% degli intervistati, consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno, quantità che rappresenta lo standard raccomandato a livello internazionale, per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili.

Un po' più di cinque persone su dieci, (52%) consuma almeno 3 porzioni di frutta o verdura, valore inferiore a quello Regionale (56%).

Il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, ha fissato per il 2018 l'obiettivo di incrementare al 55% la prevalenza dei soggetti che consumano almeno 3 porzioni, obiettivo che nella ASL AL è dunque ancora da raggiungere.

Spunti per l'azione

La situazione nutrizionale di una popolazione è un determinante importante delle sue condizioni di salute. In particolare l'eccesso di peso, favorendo l'insorgenza o l'aggravamento di patologie preesistenti, riduce la durata della vita e ne peggiora la qualità. In Italia, come nella gran parte dei Paesi a medio e alto reddito, l'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili la cui riduzione, attraverso l'adozione di stili di vita salutari, è il primo obiettivo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018.

I consigli degli operatori sanitari di modificare i comportamenti a rischio sono tra gli indicatori scelti per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo e il PNP prevede entro il 2018 un incremento consistente della loro diffusione. Nella ASL AL, l'obiettivo fissato dalla Regione per il 2018, può essere raggiunto incrementando la sensibilizzazione e la collaborazione degli Operatori Sanitari e dei Medici di Medicina Generale attraverso momenti di formazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL) con un questionario standardizzato. I dati in forma anonima sono registrati in un archivio unico nazionale.

Nella ASL AL, nel quadriennio 2014-2017, sono state effettuate 1100 interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo tecnico PASSI ASL AL: E. Bagna, I. Bevilacqua, F. Casalone, I. Carlesi, M. De Angeli, C. Degiovanni, C. Fiori, F. Fossati, P. Gamalero, R. Iseppi, T. Marengo, D. Novelli, O. Panizza, R. Prosperi, B. Rondano, E. Simonelli, G. Solia, D. Tiberti